

Appuntamenti

● **INCONTRO CON UN SINDACO PERUVIANO** — Per lo sviluppo e l'autoposizione della periferia di Lima. La rivista dei diritti del popolo della Lega per i diritti e la liberazione dei popoli, promuove un incontro con Miguel Arcusca, sindaco di Villa El Salvador, insediamento di 300 mila abitanti totalmente gestito da comitati popolari. La località è stata proposta per il premio Nobel per la pace. L'incontro avverrà domani 31 alle ore 18 presso la sede della Lega, in via Dogana Vecchia 5.

● **CORSO DI VELA** — La Nuova Compagnia della India organizza anche quest'anno un corso gratuito di vela per studenti universitari, in collaborazione con l'Università di Roma, l'Opera Universitaria, la Federazione italiana vela ed il Centro velico Ventotene. Le lezioni settimanali si tengono nei locali del teatro dell'Opera universitaria di via Cesare de Lollis. Parallelemento si terrà un corso di equipaggio, navigazione e addestramento per non universitari. Informazioni ai numeri 4957291 e 4955294.

● **BUON APPETITO** — «Buon Appetito» è il titolo del Corso di alimentazione e salute organizzato dalla Usl Rm4 dell'Assemblea delle donne e dagli operatori dei consultori di Montecitorio. Il corso, interamente

gratuito, si tiene tutti i giovedì alle ore 18.30 presso la sede del consultorio di via Cimone 59. Per informazioni telefonare ai numeri 893781/899362.

● **CONVEGNO DEL CENTRO CULTURALE FRANCESE** — Inizia domani e si conclude sabato il terzo convegno del ciclo organizzato dall'Istituto culturale francese negli anni Trenta. Il terzo convegno è intitolato: «Autour de George Bataille dans les années Trenta: la politique et la sacralité». L'incontro si svolgerà in piazza Campitelli 3.

● **BORSE DI STUDIO APRIN** — Si è costituita recentemente l'Associazione pro-ricerca neuropedagogica (Aprin) con lo scopo di finanziare progetti di ricerca riguardanti diagnosi, terapie e prevenzione di malattie neurologiche infantili e di favorire la formazione di nuovi ricercatori attraverso l'istituzione di borse di studio in collaborazione con qualificati centri universitari. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Aprin, via Vergilio, 38.

● **CONSUMI INQUINANTI E SPRECO DI RISORSE** — Questa sera alle ore 20 in via Benaco 3, presso l'Officina, l'associazione culturale Paciamorci organizza un incontro su «Alternativa a consumi inquinanti e spreco delle risorse». Partecipano Gianni Macchelli, del movimento antinucleare, e Lucio Baffi, della Lega ambiente di Pavona. Alla fine ci sarà un rinfresco naturalista.

● **LA COSTRUZIONE DEL SA-PERE** — Domani sera alle 20.45 in piazza Carli, presso il Cipa (Centro italiano psicologia e ipotesi applicative) il professor Carlo Trombetta, dell'Università La Sapienza di Roma, terrà una conferenza sul tema: «La costruzione del sapere, ovvero psicologia dell'insegnamento e dell'apprendimento».

● **MARATONINA A TRASTEVERE** — La I Maratonna di Trastevere, organizzata dalla Polisportiva «O. Cia» in collaborazione con l'Uisp, si svolgerà domenica 2 febbraio. Raduno: ore 9 a piazza S. Maria in Trastevere. Percorso: Km. 1,5 per i bambini fino a 12 anni; km. 6 a 18 per tutti gli altri. Informazioni: tel. 582.721.

● **CINEFORUM GRATUITO** — Venerdì 31 gennaio alle ore 21, a via S. Crisogono, 45 (vicino al cinema Lazio) e il 1° febbraio, a via S. Maria in Cosmedin, 18 per tutti gli altri. Informazioni: tel. 582.721.

● **MUSEI VATICANI** (Viale Vaticano) — Nell'ultima domenica di gennaio, febbraio, aprile e maggio, viviste guidate da studiosi specializzati ad alcuni reparti dei Musei Vaticani. Per prenotazioni al n. 6984717. Le prenotazioni saranno accettate a partire dal 15 di ogni mese fino alle ore 13 del sabato precedente l'incontro.

Un agente di viaggio il capo della banda che importava droga

Traffico di coca, 11 arresti C'è anche l'orafo «sequestrato» da ricettatori

In un anno e mezzo sono smistato sul mercato romano cinquanta chili dello stupefacente - Oltre a questa attività, la banda era anche al centro di un vasto giro di preziosi rubati in ogni parte d'Italia

Undici persone arrestate. E dietro le sbarre è finito anche il «cervello» dell'organizzazione, che importava cocaina dal Sud America, smistandola sul mercato romano. Un giro d'affari di tutto rispetto: cinquanta chili di polvere bianca commercializzati in poco più di un anno e mezzo; una cadenza di tre chili al mese. Sullo sfondo, un vasto giro di ricettazioni che riporta ad uno «strano» sequestro effettuato due settimane fa ad Acilia. Tutti elementi che lasciano pensare che i carabinieri del R.o.a.d. (nucleo speciale antidroga), questa volta, abbiano messo le mani non su uno sparuto gruppetto di spacciatori ma su una fiorente e ben avviata azienda del crimine.

La «mente» è Fabrizio Mlekus, quarantottenne agente di viaggio, legato da un rapporto di collaborazione con la «Sadam viaggi» di via Bissolati, per il resto completamente estranea alla vicenda. Fabrizio sedeva al suo posto, ma poi visto che i minuti passavano senza che nulla accadesse ha cominciato a scendere dal treno: chi ha avuto la possibilità di trovare un passaggio in macchina ha preferito raggiungere la città in autostop, ma la maggior parte è rimasta radunandosi sui binari e dando vita immediatamente alla manifestazione.

Solo alle 9 e 30 la situazione è tornata normale, con circa due ore e mezzo di ritardo sull'orario previsto. «Ma non è colpa dell'azienda — si giustifica l'Acrotal — se i passeggeri non avessero messo in atto il blocco, tutto si sarebbe risolto in pochi minuti». Il convoglio, spiegano ancora i tecnici dell'Acrotal, scorre su un binario doppio e per riparare il danno era necessario spostare il treno per non paralizzare completamente il transito. Nel giro di una mezz'ora tutto poteva essere risolto. Invece ci si sono messi di mezzo i passeggeri facendosi andare le cose per le lunghe. Fin qui le ragioni dell'Acrotal. Che evidentemente non sono state sufficienti a far sbollire la rabbia degli utenti costretti a servirsi da anni di una linea vecchia, malandata e ormai arrivata sull'orlo del collasso. In così disastrose condizioni c'era da aspettarsi che prima o poi, come è successo ieri, la stanchezza e il disagio avrebbero avuto il meglio.

nuto Beneventani, 44 anni, Giorgio Capece, 35 anni, Antonio Bioti, 28 anni, Claudio Ferretti, 21 anni, Bruno Sacchetti, 32 anni, Carlo Barbeta, 27 anni, Mauro Carmellini, 21 anni, Sergio Lanciano, 39 anni, e Luca Giurlioli, 25 anni. Per tutti l'imputazione è «associazione per delinquere e traffico internazionale di stupefacenti». Proprio il nome di Luca Giurlioli rappresenta l'anello di congiunzione tra lo spaccio di stupefacenti e la ricettazione; una pista, quest'ultima, su cui, alla fine della settimana scorsa, si mette la squadra mobile dopo un sequestro, per lo meno anomalo, effettuato ad Acilia.

A questo punto, per ricostruire la vicenda, è d'obbligo un salto a ritroso nel tempo. Nella notte tra giovedì 17 e venerdì 18 gennaio, Luca Giurlioli, di professione orafo, e la moglie, Gabriella Sabatini, sono avvicinati da Claudio Ferretti, Bruno Sacchetti e Carlo Barbeta. I tre, dopo un lungo giro per la città, lasciano la moglie di Luca Giurlioli in casa di Sergio Lanciano, che risulterà poi agli arresti domiciliari. Quindi, raggiungono con l'orafo la sua villa d'Acilia.

L'operazione ha uno scopo preciso. I tre sequestratori, in nome di una banda di ricettatori, pretendono da Luca Giurlioli il pagamento di ventidue milioni per una partita di preziosi rubati che il

fratello dell'orafo, Simone, dopo aver preso in consegna, aveva depositato al Monte dei pegni, prendendo poi il largo senza dare un soldo ai suoi «amici».

La storia ha un seguito rocambolesco. Luca Giurlioli, non si sa bene come, riesce ad eludere la sorveglianza dei suoi carcerieri. Scappa e rinchioda i tre sequestratori nella villa, blindata e con grate alle finestre. Avverte la polizia, che arresta i tre e libera la moglie di Luca Giurlioli.

Ma la polizia sente subito odor di bruciato. E prende ad indagare sui rapporti eventuali tra la vittima del sequestro e Sergio Laurenti, un grosso ricettatore della capitale finito qualche mese prima in carcere. Laurenti trattava partite di preziosi rubati in ogni parte d'Italia e, dopo il suo arresto, la questura allestì una mostra della refurtiva: gioielli ed ori per un valore di due miliardi. Giorgio Capece, Bruno Sacchetti, Claudio Ferretti, Sergio Lanciano e Benvenuto Beneventani finiscono in carcere con l'accusa di «associazione per delinquere finalizzata a commettere più reati di estorsione e ricettazione». E ieri anche Luca Giurlioli, la vittima del rapimento di Acilia, ha raggiunto al fresco.

Giuliano Capecelatro

Sciatore si perde: salvo dopo una marcia di 10 km

Una marcia angosciosa di dieci chilometri, al buio, sulla neve. Un po' di paura, tanto freddo. È andata bene ad Antonio Rulu, ventunenne poliziotto in forza alla Celere di Roma. Si era perso martedì pomeriggio, mentre scivava nei dintorni della stazione sciistica di Campo Staffi, in provincia di Frosinone; sui monti compresi tra la Marsica e il versante laziale dell'Appennino. Quando alla base di partenza è stata notata la sua assenza, le squadre del Soccorso alpino di Campo Staffi e di Monte Livata sono subito entrate in azione. E sulle sue tracce si sono messi anche agenti, carabinieri, guardie del corpo forestale.

Le ricerche sono durate per tutta la notte, mentre la temperatura scendeva a dodici gradi sotto lo zero. All'alba si sono alzati anche gli elicotteri dei carabinieri e dell'aeronautica. Anche i cani addestrati hanno battuto continuamente la zona.

Ma ogni ricerca era risultata vana. Di Antonio Rulu non c'era più traccia. Le ricerche, ovviamente, continuavano, ma man mano che il tempo passava, la speranza si affievoliva, e sempre più prendeva corpo l'ipotesi di una sciagura.

Invece, mentre tutti si affannavano a cercarlo nella zona in cui era stato visto l'ultima volta, Antonio Rulu, marciando a tappe forzate nel freddo e nella notte, era riuscito a coprire la considerevole distanza di dieci chilometri, e ieri mattina, infreddolito e tremante, ma in buone condizioni, è arrivato a Tagliacozzo, in provincia de L'Aquila.

Mostre

■ **PALAZZO BRASCHI** — I viaggi perduti: ricostruzione attraverso fotografie d'epoca scritte da Alberto Arbasino delle mete classiche dei viaggiatori dell'800. Ore 9-13 e 17-19.30. Domenica 9-13. Lunedì chiuso. Fino al 10 marzo.

■ **MANNINO: INCISIONI E SCULTURE** — Al Ferro di Cavallo, in via di Ripetta, la personale di Roberto Mannino che espone incisioni e sculture.

■ **SCAVI E MUSEI** — È in vigore il nuovo orario degli istituti della Sovrintendenza archeologica di Ostia: Scavi di Ostia e Museo Ostiense dalle 9 alle 14. Chiusi lunedì. Museo della Nave a Fiumicino ore 9-14. Sepolcristo Isola Sacra 9-13 chiusi lunedì. A Roma Museo dell'Alto Medioevo sabato e domenica ore 9-14, martedì e mercoledì visite per scuole. Museo della via Ostiense ore 9-14 (chiuso domenica).

■ **PIANETI** — È aperta presso l'osservatorio di Monte Porzio Catone una mostra didattica di Astronomia. Per informazioni dottor G. Monaco. Tel. 94449019.

■ **PALAZZO VENEZIA** (Ingresso da Via del Plebiscito, 118). — Franco Gentilini (1909-1981) Mostra antologica fino al 14 febbraio 1988. Tutti i giorni compresi i festivi da lunedì a sabato ore 9-14; mercoledì ore 9-18; festivi ore 9-13.

■ **PALAZZO BARBERINI** (Via Quattro Fontane 13, tel. 4754591). — Mostra Laboratorio di

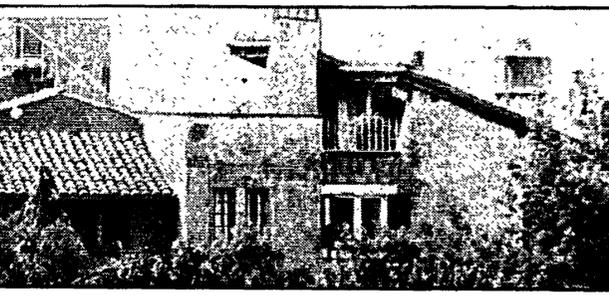
restauro. Ingresso gratuito. Orario: dal lunedì al sabato 9-14, domenica e festivi 9-13.

■ **MOSTRA DEI PRESEPI** — Alla X Mostra internazionale di presepi, promossa dalla Rivista delle Nazioni, col patrocinio del ministero del Turismo, degli assessorati al Turismo della Regione Lazio, della Provincia, del Comune e dell'«E.P.T.», di Roma, ha avuto inizio la votazione, da parte dei visitatori, per la migliore opera esposta. Alla Mostra, che continua a suscitare sempre maggiore interesse, stanno affluendo varie scolaresche non solo di Roma ma anche di altre località del Lazio e di altre regioni. La Mostra resterà aperta fino al 2 febbraio con il seguente orario: dalle ore 9,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 20 i giorni feriali, dalle 9,30 alle 20 ininterrottamente, sabato e festivi.

■ **VILLA MEDICI** (Viale Trinità dei Monti, 1) — L'Accademia di Francia presenta la mostra all'ingresso del dialogo: quattro artisti italiani a Villa Medici. Le opere esposte sono di Valerio Adami, Leonardo Cromolini, Tiziana Maselli, Cesare Peverelli, presentate rispettivamente da Jean-François Lyotard, Alain Jouffroy, Jean Louis Scheffer, Edouard Gissant. Fino al 10 marzo. Orari: 10-13 e 15-19.30.

■ **MUSEI VATICANI** (Viale Vaticano) — Nell'ultima domenica di gennaio, febbraio, aprile e maggio, viviste guidate da studiosi specializzati ad alcuni reparti dei Musei Vaticani. Per prenotazioni al n. 6984717. Le prenotazioni saranno accettate a partire dal 15 di ogni mese fino alle ore 13 del sabato precedente l'incontro.

Presi due rapinatori vicino a Villa Leone



Due rapinatori sono stati presi vicino a Villa Leone. Sono stati fermati in tempo, e subito i carabinieri hanno ispezionato la vettura. E, sotto il sedile anteriore,

hanno trovato una mitra-glietta calibro 7,65 tipo Skorpion, di fabbricazione artigianale, e una pistola Beretta dello stesso calibro con il colpo in canna. Sotto il sedile posteriore c'erano altre tre armi: una pistola Beretta calibro 6,35, un revolver calibro 38, una pistola di fabbricazione tedesca e varie cartucce.

I due rapinatori hanno ammesso che si stavano preparando a compiere una rapina, ma non hanno voluto specificare quale fosse il loro obiettivo. Hanno anche aggiunto che, in quel momento, stavano semplicemente recandosi a trovare un lontano parente, che abitava accanto alla villa di Leone. Il parente è stato identificato dai carabinieri, ma sembra che non abbia avuto nulla a che fare con le armi trovate nella macchina e con i piani dei due arrestati.

Taccuino

Numeri utili
Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Carabinieri centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4 - Pronto soccorso 475674-1-2-3-4 - Ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Sangue urgente 4956375 - 7575853 - Centrali telefoniche 490863 (giorno), 4957972 (notte) - Amed (assistenza medica domiciliare)

La città in cifre
Martedì 28 gennaio sono nati 71 bambini (34 maschi e 37 femmine). 95 persone sono morte, di cui 51 maschi e 44 femmine (1 sotto i 7 anni). I matrimoni sono stati 10.

Culla
È nato Ivano. Ai genitori Marcella Gavini e Massimo Tarcinori gli auguriamo una vita felice. Le madri sono Colli Aniene e Moriano e dell'Unità.

liare urgente diurna, notturna, festivi 6810280 - Laboratorio odontotecnico BR 47-312651-2-3 - Farmacia di fiducia: zona centro 1921; Salario-Nonamento 4682; Est 1923; Ur 1924; Aurelio-Fiamino 1925 - Soccorso stradale Acil giorno e notte 115-04812 - Acea guasti 5782241 - 5754315 - 57991 - Enel 3606581 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione rifiuti inquina: delle sezioni Colli Aniene e Moriano e dell'Unità.

Lettere

L'Enel non consegna le bollette e noi dobbiamo pagare la multa
Cara Unità,
siamo un gruppo di abitanti delle palazzine dell'Ina Casa a Torrespacca. Da tempo non riceviamo le bollette della luce. Preoccupati siamo andati nella sede competente di zona per pagare ciò che dovevamo ma ci hanno detto che non avevano le bollette. Dovremmo cioè pagare una multa per un ritardo che non è da attribuire a noi ma all'azienda che non si preoccupa di recapitarci le bollette.

Oltre al nostro problema vorremmo anche ricordare che in questo modo l'azienda intasca per una sua inadempienza molti soldi al di sopra. Sappiamo infatti che il problema non riguarda solo noi (che siamo comunemente un centinaio di famiglie) ma moltissimi abitanti del quartiere Don Bosco.

Un gruppo di famiglie di Torrespacca

Ferma la Roma Lido: sit-in di pendolari sui binari di Vitinia

Esasperati dall'ennesimo guasto alla ferrovia Roma Lido i pendolari di Ostia e di molte altre zone del litorale invece di assediare la sede ferroviaria hanno deciso di manifestare la loro protesta contro il disservizio inscenando un massiccio «sit-in» sulle rotaie del treno. È accaduto ieri mattina poco prima delle 7, a pochi chilometri dalla stazione di Vitinia. Il convoglio si apprestava a raggiungere la Piramide quando si è fermato per un improvviso black out. Per un po' la gente è rimasta seduta al suo posto, ma poi visto che i minuti passavano senza che nulla accadesse ha cominciato a scendere dal treno: chi ha avuto la possibilità di trovare un passaggio in macchina ha preferito raggiungere la città in autostop, ma la maggior parte è rimasta radunandosi sui binari e dando vita immediatamente alla manifestazione.

Solo alle 9 e 30 la situazione è tornata normale, con circa due ore e mezzo di ritardo sull'orario previsto. «Ma non è colpa dell'azienda — si giustifica l'Acrotal — se i passeggeri non avessero messo in atto il blocco, tutto si sarebbe risolto in pochi minuti». Il convoglio, spiegano ancora i tecnici dell'Acrotal, scorre su un binario doppio e per riparare il danno era necessario spostare il treno per non paralizzare completamente il transito. Nel giro di una mezz'ora tutto poteva essere risolto. Invece ci si sono messi di mezzo i passeggeri facendosi andare le cose per le lunghe. Fin qui le ragioni dell'Acrotal. Che evidentemente non sono state sufficienti a far sbollire la rabbia degli utenti costretti a servirsi da anni di una linea vecchia, malandata e ormai arrivata sull'orlo del collasso. In così disastrose condizioni c'era da aspettarsi che prima o poi, come è successo ieri, la stanchezza e il disagio avrebbero avuto il meglio.

Da due anni aspetta un posto in ospedale per la moglie malata

Da circa due anni vaga da un ospedale all'altro alla ricerca di assistenza per la moglie malata, ma finora non è riuscito a farla curare. È l'incredibile odissea che stanno vivendo Mario Incoronato, ambulante disoccupato e la sua compagna Maria Assunta Stabile affetta da una varietà presenile di demenza progressiva, una forma di squilibrio mentale che comunque, secondo quanto sostengono i medici, non richiede un ricovero d'urgenza. «So bene che Maria Assunta non è pazza — dice Mario Incoronato — ma non per questo ha meno bisogno di cure. Un aiuto che io, da solo, non posso assicurarle. Da quando si è ammalata sono stato costretto ad abbandonare il lavoro. Mi sono rivolto perfino al presidente della Repubblica ma non ho ottenuto nulla... L'ultima speranza infatti per la coppia è caduta ieri. Qualche giorno fa l'ambulante aveva preso carta e penna e aveva indirizzato al Quirinale una lettera raccontando le traversie passate. La risposta non era fatta attendere. «Del suo caso si sta interessando l'ufficio dell'Assessorato regionale alla Sanità — scriveva il segretario generale di Cossiga — vedrà che si sistemerà ogni cosa». Invece nonostante un così autorevole intervento il poveretto è stato costretto a tornare a casa con un ennesimo rifiuto: «Non possiamo proprio far nulla — gli è stato detto alla Regione — provi alla sua Usl». Ma anche alla struttura sanitaria di Centocelle il responso è stato negativo: «I nostri medici non possono che constatare una volta negativa: gli operatori si sono limitati a ripetere il solito categorico ritornello «non possiamo accettarla». «Ormai non so proprio più cosa fare, si sfoga Mario Incoronato. Ho provato dappertutto ma per mia moglie sembra che non esistano le cliniche specializzate in lungodegenze. Maria Assunta sta male. Possibile che per lei non ci sia un posto dove curarla?».

Esplosione all'Ostiense il Pci chiede interventi regionali

I consiglieri regionali comunisti Angioli Marroni, Giancarlo Bozzetto e Danilo Collepardi hanno presentato ieri un'interrogazione urgente al presidente regionale per sollecitare iniziative a favore degli abitanti e dei negozianti della zona dell'Ostiense sconvolta da giovedì scorso dall'esplosione delle condutture dell'Italgas. In particolare i consiglieri hanno chiesto la dichiarazione di catastrofe che consentirebbe alla Regione d'intervenire anche economicamente in favore della popolazione colpita. Ieri intanto c'è riunita per la prima volta la commissione d'indagine del Comune che ha l'incarico di accertare le cause dell'esplosione. Della commissione fanno parte: per il Consiglio di Stato il professor Sergio Santoro, il comandante dei Vigili del fuoco, ing. Pepe, il professor Ugolini del Genio civile, il presidente dell'Amnu Ing. Rosati, del vicedirettore dell'Accia Italo Leone, un rappresentante dell'avvocatura comunale, il dottor Comassuolo, il capo dell'Ufficio protezione civile del Comune dottor Massarotti.

Energia, ambiente, sviluppo Confronto sulle Tesi congressuali

Energia, ambiente, sviluppo; confronto sulle Tesi congressuali. È il titolo dell'iniziativa organizzata dal Pci della zona giancolense in vista del 17° Congresso del partito. L'incontro è previsto per oggi pomeriggio alle ore 19.30 presso il circolo culturale Quattro Venti, in via dei Quattro Venti 87. Rappresentanti di associazioni ambientaliste, culturali, industriali, artigiane, giornalisti e cittadini si confronteranno con Raffaele Mistili, responsabile della sezione ambiente della Direzione e Gianfranco Borghini, responsabile della sezione industria, della Direzione.

Manovale arrestato con mezzo chilo di tritolo

Nella sua Alfetta aveva 420 grammi di tritolo, un metro e mezzo di miccia a lenta combustione, due detonatori e numerose cartucce. Riccardo Battista, 31 anni, manovale, è stato arrestato ieri dai carabinieri con l'accusa di detenzione illegale di materiale esplosivo.

I romani amano i ciclamini: rubate 14 mila piante del Comune

Gli addobbi floreali messi dal Comune per Natale sono stati quasi tutti rubati. Lo ha annunciato, piuttosto seccato, Faola Pampana, assessore all'ambiente. Delle 16mila 962 piante distribuite in piazze e strade romane i vivai capitolini sono riusciti a recuperare solo 2435. I più «prezzati» sono stati i ciclamini: su 6824 piante solo 90 sono state risparmiate.

Rapinati medicinali per il valore di un miliardo e mezzo

Dieci persone attrezzate di tutto punto e con un camion hanno rapinato la notte scorsa un deposito della società Biorma al 20° chilometro della via Palombesca ed hanno portato via un miliardo e mezzo di medicinali. Sono arrivati verso le 21.30 e dopo avere legato ed imbavagliato il custode del deposito e sua moglie hanno «lavorato» per cinque ore per caricare su un camion tutte le medicine. Il custode s'è liberato solo ieri mattina ed ha subito dato l'allarme.

Quaranta miliardi di fatturato per sette aziende del prêt-à-porter

L'anno d'oro della moda romana

Il 47% della produzione (400.000 capi) è venduto all'estero Per la primavera il progetto «Nuovi talenti» - A fine anno una manifestazione per conquistare il mercato canadese



Quattrocentomila capi all'anno, di cui il 47% destinato ai mercati esteri, quaranta miliardi di fatturato. Sono le cifre del «Consorzio moda Roma» che ha raggiunto i tre anni di attività. Sotto l'egida dell'Unione industriali e della Camera di commercio, il Consorzio ha indetto ieri mattina una conferenza stampa per fare il punto sulla propria attività e presentare le iniziative del 1988. Sono sette le aziende che ne fanno parte: Raniero Gattinoni, Tita Rossi, Crimson, Mariella Ami, Eli Colaj, Cesare Schunnach, Beatrice Di Borbone: tutte operanti nel campo del prêt-à-porter che si vuole rendere sempre più competitivo sui mercati italiani e stranieri.

Stefano Dominella, contitolare della Raniero Gattinoni e presidente del Consorzio, ha ricordato nel suo intervento i risultati che le aziende hanno raggiunto in questi tre anni: una tappa importante è stata la manifestazione che si è tenuta in Giappone nell'autunno scorso alla quale hanno partecipato sei ditte. Per tutte c'è stato un grande successo di pubblico e di vendite: 7.500 capi per un fatturato di 150 milioni.

Anche per l'88 sono in programma due manifestazioni di rilievo: in primavera prenderà il via il progetto «Nuovi talenti», studiato in collaborazione con l'Istituto europeo di design. Gli studenti dell'ultimo anno della scuola disegneranno un modello su un tema indicato dal consorzio. Una giuria selezionerà i più belli che avranno l'onore di sfilare durante una serata di gala. I vincitori, poi, potranno fare uno «stage» presso una delle industrie del consorzio.

La seconda iniziativa si terrà in autunno, tra settembre e ottobre, e avrà il titolo «vacanze romane, come il celebre film. Non è ancora completo il programma, ma Stefano Dominella ha promesso che sarà un momento importante per rafforzare il rapporto tra gli operatori della capitale e il mercato internazionale. In questa occasione sarà presentata per la prima volta la collezione «moda Roma», a cui tutti gli stilisti del consorzio contribuiranno, mettendo in campo idee, esperienze e fantasia.

In conclusione di calendario, si terrà forse il viaggio oltreoceano per conquistare il difficilissimo mercato del Canada.

Editori Riuniti Riviste

| | | |
|---|---|--|
| <p>politica ed economia fondata nel 1957 diretta da E. Peggio (editori), A. Accornero, S. Androm, P. Forcellini (redattori)</p> <p>mensile abbonamento annuo L. 36.000 (telex L. 50.000)</p> | <p>ristorazione della scuola fondata nel 1955 di Don Bertoni Jovine e Lucio Lombardo Radice diretta da T. De Mauro, C. Bernardini, A. Olivero</p> <p>mensile abbonamento annuo L. 32.000 (telex L. 50.000)</p> | <p>critica marxista fondata nel 1963 diretta da A. Torricelli e A. Zambardo</p> <p>bimestrale abbonamento annuo L. 32.000 (telex L. 44.000)</p> |
|---|---|--|